

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'ISTITUTO DI METODOLOGIE PER L'ANALISI AMBIENTALE DEL CNR, IL DIPARTIMENTO DI FISICA E SCIENZE DELLA TERRA DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA E IL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

Finalizzato ad attività di ricerca, studio, valorizzazione promozione e comunicazione nel parco archeologico di Pompei

TRA

l'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Tito Scalo (PZ) alla c.da S. Loja ZI, C.F. 80054330586, P.Iva 02118311006, rappresentato dal direttore. Dott.ssa Gelsomina Pappalardo in qualità di Direttore dell'Istituto e Rappresentante Legale, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso l'IMAA-CNR, di seguito denominato "CNR-IMAA"

E

il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Ferrara (C.F. 80007370382 P.IVA 00434690384) con sede in Ferrara, alla via Giuseppe Saragat, n. 1, rappresentato dal Prof. Vincenzo Guidi, ivi domiciliato in qualità di Direttore del Dipartimento, di seguito denominato "DFST"

E

Il Parco Archeologico di Pompei con sede in Via Plinio n. 26 80045 Pompei (Na), C.F. 90083400634, rappresentato dal Direttore Generale Dott. Gabriel Zuchtriegel, per la sua carica ed agli effetti ivi domiciliato CNR-IMAA/ DFST-UNIFE/PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI, congiuntamente, anche le "Parti"

PREMESSA

- **CONSIDERATO** che le Parti, ciascuno nella propria competenza, pongono la massima attenzione allo studio, alla conoscenza e alla tutela dei Beni Culturali ed alla loro fruibilità sia come testimonianza della storia e della cultura sia come possibili elementi di sviluppo complessivo;
- **CONSIDERATO** che gli Enti sopracitati hanno a disposizione, ognuno secondo le proprie competenze, risorse e strumenti atti a garantire la formazione, la ricerca e la promozione del patrimonio culturale del territorio in questione nonché la tutela, la valorizzazione e la gestione dello stesso
- **CONSIDERATO** che il CNR-IMAA, istituito con Decreto n. 015446 del 14.01.2000, pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 24 del 31.01.2000, sin dalla sua nascita ha rivolto le proprie attività di ricerca allo sviluppo e alla integrazione di tecnologie di "Osservazioni della Terra" e la caratterizzazione geochimica e geofisica del sottosuolo.
- **CONSIDERATO** che il CNR-IMAA ha promosso e partecipato a progetti di ricerca e/o campagne di misura, sia in ambito nazionale che internazionale, per lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie innovative per lo studio di aree archeologiche e per il monitoraggio e la conservazione del patrimonio culturale.
- **CONSIDERATO** che il CNR-IMAA dispone di facilities strumentali di tipo geofisico che possono essere utilizzate per indagini geofisico-ambientali finalizzate allo studio ed alla salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici;
- **CONSIDERATO** che il CNR-IMAA favorisce le possibili collaborazioni con Università italiane ed estere, nonché enti pubblici sia per attività progettuali che per lo svolgimento di attività didattica da parte dei ricercatori relative alle tematiche principali che sostengono le attività di ricerca dell'istituto;
- **CONSIDERATO** che l'Università è centro primario della ricerca scientifica nazionale e che tra le sue missioni rientra l'elaborazione e la trasmissione di conoscenze scientifiche, anche raggiunta attraverso la promozione di forme di collaborazione con enti pubblici o privati;
- **VISTA** la Convenzione Quadro stipulata in data 03.10.2019, tra il CNR e l'Università degli Studi di Ferrara (con scadenza in data 02.10.2024), con cui i soggetti pubblici sottoscrittori, al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune a mantenere e

sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca;

- CONSIDERATO che il DSFT ha interesse allo sviluppo di percorsi formativi nell'ambito di tematiche riguardanti lo studio geofisico in contesti archeologici, inseriti nei programmi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Geologiche, Georisorse e Territorio (LM-74);
- CONSIDERATO che il DFST dispone di un Laboratorio di Geofisica con facilities strumentali di tipo geofisico per acquisizioni in campo e in laboratorio utilizzate per attività e progetti per la caratterizzazione ed il monitoraggio di diversi contesti anche di interesse archeologico;
- CONSIDERATO che il DFST favorisce le possibili collaborazioni con Università e Enti pubblici e privati sia per attività progettuali che per lo svolgimento di attività didattica da parte dei ricercatori relative alle tematiche principali che sostengono le attività di ricerca del Dipartimento;
- CONSIDERATO che il Parco Archeologico di Pompei è un Istituto del Ministero della Cultura dotato di autonomia speciale ed esercita le sue competenze nell'ambito della tutela, della conservazione e della fruizione pubblica.
- CONSIDERATO che il DM 12 gennaio 2017 (GU 10.3.17) attribuisce alla Soprintendenza di Pompei la nuova denominazione di Parco Archeologico di Pompei, in adeguamento gli standard internazionali in materia di istituti e luoghi della cultura.
- CONSIDERATO che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire a una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1: Oggetto della convenzione

I partners concordano di collaborare ad una ricerca finalizzata allo studio ed alla pubblicazione del sito archeologico di Pompei, e del patrimonio archeologico, di quello già noto e di quello a venire nel quadro di questa convenzione, attraverso studi di telerilevamento, ricognizioni di superficie a carattere estensivo ed intensivo, prospezioni geofisiche, rilievi topografici e di dettaglio, analisi archeometriche, con modalità definite di volta in volta e di comune intesa tra i partners, nei limiti di quanto previsto dallo statuto e dalle disposizioni organizzative di ciascun partner/ partecipante e ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. In particolare, i soggetti firmatari del presente accordo convengono che la collaborazione debba consistere nello sviluppo coordinato e integrato delle attività, riconosciute di comune interesse, della ricerca scientifica, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale.

Articolo 2: Coordinatori e responsabili scientifici della Convenzione

I coordinatori del programma di collaborazione e ricerca sono: per il Parco Archeologico di Pompei, dott. Gabriel Zuchtriegel; per il CNR-IMAA il dott. Luigi Capozzoli; per il DFST-UNIFE il Prof. Enzo Rizzo. Il Parco Archeologico di Pompei indica come referente scientifico il Laboratorio di Ricerche Applicate, nella persona della dott.ssa Valeria Amoretti (responsabile del Laboratorio); il CNR-IMAA indica come referente scientifico il dott. Luigi Capozzoli; il DFST-UNIFE indica come referente scientifico il Prof. Enzo Rizzo.

Articolo 3: Ambiti di intervento

Nell'ambito della sopra menzionata collaborazione le parti si impegnano, ciascuna per le proprie competenze:

- a fornire il supporto scientifico e le risorse tecniche per la realizzazione delle attività di ricerca, nonché a destinare all'esecuzione della presente convenzione proprio personale qualificato e risorse strumentali
- a promuovere, ricercare e realizzare in forme concordi con i propri rispettivi statuti e/o regolamenti progetti di ricerca per la documentazione, salvaguardia, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale;
- ad esaminare, d'intesa e per quanto riferibile al presente accordo, ogni altra possibilità di sviluppo congiunto di progetti e programmi sulla tematica del patrimonio culturale;
- a diffondere, secondo misure e modalità concordate, i risultati delle attività di ricerca anche attraverso l'edizione di pubblicazioni scientifiche, l'organizzazione di conferenze, eventi culturali e convegni;

- alla realizzazione di attività didattiche integrative, compresi laboratori, stages, tirocini, ricerca tesi e campagne congiunte di scavo e rilievo, nell'ambito della documentazione, recupero e conservazione del patrimonio culturale;
- a tenersi periodicamente e reciprocamente informati sulle iniziative di ricerca e valorizzazione di comune interesse.

Articolo 4: Disposizioni finanziarie

La Convenzione è a carattere non oneroso; si fonda sulla condivisione di risorse già disponibili alle Parti firmatarie del presente. La presente convenzione non determina alcun obbligo di finanziamento nei confronti di ciascuna delle parti contraenti. È intenzione dei partners procedere di comune accordo alla concertazione dei soggetti finanziatori (locali, regionali, nazionali e/o europei) aderenti o esterni a tale accordo per le attività di ricerca, tutela e valorizzazione nonché di promozione del progetto al fine di perseguire le finalità oggetto della presente convenzione.

Articolo 5: Produzione scientifica e divulgativa

I partners si impegnano a comunicarsi reciprocamente dati e risultati concernenti i progetti in atto, sia derivanti da precedenti attività di studio e ricerca (pubblicazioni, cartografie, immagini, etc.), sia acquisiti nel corso delle attività programmate con modalità che verranno definite di volta in volta e attraverso riunioni periodiche stabilite in numero minimo di due all'anno.

I risultati delle attività di ricerca oggetto della presente convenzione resteranno di proprietà comune dei partners e la loro utilizzazione non potrà essere oggetto di esclusiva, ma sarà concordata tra i partners stessi. Nelle pubblicazioni dovrà essere esplicitamente specificato che le ricerche sono state eseguite nell'ambito della presente convenzione.

Articolo 6: Responsabilità dei partners

Ciascuna delle parti contraenti si impegna per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni in esecuzione del presente accordo ad individuare idonea copertura assicurativa ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Ciascuna delle parti, inoltre, si impegna all'osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

Articolo 7: Modifiche

Qualsivoglia modifica al presente accordo dovrà essere concordata, rivestire necessariamente la forma scritta ed essere controfirmata da persone munite di adeguati poteri di rappresentanza delle parti in questione.

Articolo 8: Durata della convenzione

Il presente atto avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo scritto fra le parti. La presente convenzione quadro potrà essere modificata o interrotta per iscritto in qualsiasi momento da ciascuna delle parti con un preavviso di tre mesi. Le Parti potranno in ogni caso recedere anticipatamente dalla presente Convenzione mediante disdetta da comunicarsi in forma scritta a mezzo PEC da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi, con conseguente decadenza di tutti gli obblighi assunti ivi compresi quelli di natura economica.

Articolo 9: Soluzione delle controversie

I partners si adoperano per risolvere in autotutela qualsiasi tipo di controversia che potrebbe sopraggiungere in merito alla validità, l'interpretazione, l'esecuzione, la non esecuzione (ad esempio per causa di forza maggiore), l'interruzione o ancora lo scioglimento della convenzione. In caso di controversia insuperabile, i partners accettano di sciogliere la presente convenzione quadro senza alcuna indennità e rinunciano ad avviare in via pregiudiziale qualsiasi azione mirante al risarcimento dei danni e degli interessi. In tal caso la presente convenzione verrà risolta per iscritto dalla parte che lo richieda con un preavviso di tre mesi, notificato tramite lettera raccomandata.

POMPEII



Letto, confermato e sottoscritto.

L'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale

Il Direttore Dott.ssa Gelsomina Pappalardo

Il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

Il Direttore Prof. Vincenzo Guidi

Parco Archeologico di Pompei

Il Direttore Dott. Gabriel Zuchtriegel